



COMUNE DI USSASSAI
PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 37 Del 25/06/2014	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO 2014-2016 AI SENSI DELL'ART.2, COMMA 594 E SEGG. DELLA LEGGE FINANZIARIA 2008.
--------------------------------	---

L'anno duemilaquattordici il giorno venticinque del mese di giugno alle ore 17,10, nella sala delle adunanze del Comune convocata regolarmente la Giunta Municipale con la presenza dei signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
PUDDU EVALDO PASQUALE	ASSESSORE	NO
DEPLANO ADALBERTO	ASSESSORE	SI

Totale Presenti **2**
Totale Assenti **1**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs.vo n. 267/2000): **SEGRETARIO Dr.ssa Maria Grazia Mulas .**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta Municipale a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO

- che la Legge n. 244 del 24.12.2007, (finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- che, in particolare, l'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 30.03.2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

CONSIDERATO:

- che il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui in personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- che il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

DATO ATTO:

- che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005);

RILEVATO:

- che il comma 599 impone alle amministrazioni pubbliche, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del presidente del consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica all'adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:
 - a) i beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;
 - b) i beni immobili a uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità;

DATO ATTO:

- che i competenti settori dell'amministrazione comunale hanno provveduto a rilevare i dati e le informazioni necessarie per la predisposizione del piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'art. 2, comma 594, della legge finanziaria 2008;

CONSIDERATO:

- che le misura e gli interventi previsti nel piano triennale impegnano i diversi responsabili di servizio ai fini del conseguimento di economie di bilancio sono difficilmente quantificabili data l'esiguità delle spese sostenute;

- che il piano triennale è reso pubblico attraverso l'ufficio relazioni con il pubblico e con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione comunale/provinciale;

RITENUTO quindi che il Comune debba approvare un proprio piano di razionalizzazione con riferimento alle dotazioni strumentali, nel testo allegato sub "A";

CONSIDERATO che il Settore Economico Finanziario, sentiti i Responsabili dei Servizi, ha provveduto, a predisporre la proposta di Piano triennale di Razionalizzazione delle Spese di Funzionamento 2014/2016 secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 594, della legge finanziaria 2008, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

DATO ATTO, inoltre che il Piano sarà reso pubblico attraverso la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente;

VISTI:

- il vigente statuto comunale;

- il vigente regolamento di contabilità;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione hanno espresso parere favorevole circa la regolarità tecnica e contabile i responsabili dei servizi di competenza;

Tutto ciò premesso;

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, il Piano Triennale di Razionalizzazione delle Spese di Funzionamento 2014-2016, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, contenente le misure finalizzate alla riduzione delle tipologie di spesa ivi indicate, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2 comma 594 e segg. della legge finanziaria 2008;
2. DI DARE MANDATO ai Responsabili di servizio, ciascuno per la propria competenza, alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel Piano al fine di adeguare la gestione alla razionalizzazione e di porre ulteriori economie di spese future;
3. DI INCARICARE i Responsabili di Servizio, di concerto con il Servizio Finanziario, della predisposizione di una relazione annuale a consuntivo previa acquisizione dei dati e delle informazioni necessari alla razionalizzazione delle misure contenute nel Piano;
4. DI TRASMETTERE, la relazione di cui sopra, alla Sezione Regionale della Corte dei Conti;
5. DI PROVVEDERE alla pubblicazione del Piano Triennale di Razionalizzazione delle Spese di Funzionamento 2014-2016, all'Albo pretorio e con la Pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;

6. DI TRASMETTERE il presente atto a tutti i settori dell'Ente per gli adempimenti di competenza;

7. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art.134 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs.n.267 del 18.08.2000.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
DEPLANO GIAN BASILIO	Dr.ssa Maria Grazia Mulas

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000

Dott. Gian Basilio Deplano

Il sottoscritto Segretario comunale **ATTESTA** che copia della presente deliberazione:

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, CERTIFICA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **25/06/2014**

[illegible]